



**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
Velso MUCCI - Bra**

Professionale per i Servizi Alberghieri, Commerciali, Turistici, della Pubblicità e Tecnico per la Grafica e Comunicazione

Sede: via Craveri, 8 - Succursale: via Serra, 9 - Tel. 0172-413320 Fax 0172-413106

e-mail: ipcmucci@libero.it C.F.:91006210040 <http://www.iismucci.it>

NUOVO ESAME DI STATO

Documento del Consiglio di Classe

a.s. 2015/2016

Classe V sez. A

Indirizzo **Tecnico della Grafica Pubblicitaria**

Redatto il 15 Maggio 2016

Docente coordinatore della classe **Monica Lerda**

Composizione Consiglio di Classe:

Materie	Docenti	Firme
Religione	Luigi Turco	
Italiano	Irene Bottero	
Storia	Irene Bottero	
Matematica	Maura Costamagna	
Inglese	Bertozzi Giorgia	
Organizza. Proc. Produzione	Sebastiano Orecchioni	
Organizza. Proc. Produzione	Maurizio Milanese	
Progettazione Multimediale	Monica Lerda	
Progettazione Multimediale	Maurizio Milanese	
Laboratorio Tecnico	Monica Lerda	
Laboratorio Tecnico	Maurizio Milanese	
Tecnologie dei Processi di Produzione	Emanuele Ruggiero	
Tecnologie dei Processi di Produzione	Maurizio Milanese	
Educazione Fisica	Fiorenza Bessone	
Sostegno	Rosa Russo	
Sostegno	Maria Grazia Angioni	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Brunella MARGUTTA)



QAIC / IT / 90000

Breve Presentazione della Classe e suo Excursus Storico

La classe V sezione A si è formata nell'anno scolastico 2010/2011.

Attualmente è composta da ventitre alunni, sedici ragazze e sette ragazzi. Una parte di loro proviene dai paesi del circondario braidese.

Durante il secondo e terzo anno al gruppo classe originale si sono uniti, dopo regolare esame integrativo, gli allievi Giacosa Emanuele, Andreotti Matteo, Mangiapane Yvette e Marcialis Vanessa (secondo anno); Cairone Giada (terzo anno); inoltre alcuni allievi ripetenti del corso grafico sono entrati a fare della classe al terzo anno Marchino Andrea, al quinto anno Giulia Graglia e Vietto Francesco.

Il gruppo classe non sempre è riuscito a mantenere rapporti di solidarietà e amicizia, in alcune occasioni gli attriti e l'affiatamento è mancato, ciononostante attraverso la mediazione e il normale processo di maturazione avvenuto nel percorso dei cinque anni ha portato la classe a superare i disagi e costruire legami costruttivi.

Dal punto di vista del rendimento scolastico nella classe si distinguono diversi gruppi di livello, un gruppo formato da studenti con buone capacità, autonomi e responsabili nello studio, partecipi al dialogo educativo e rispettosi delle scadenze che hanno conseguito risultati positivi; un altro gruppo formato da alunni di discrete capacità ma che non sono riusciti ad esprimersi al meglio a causa di un impegno ed una frequenza piuttosto discontinua.

Alcuni di questi alunni avrebbero tutte le prerogative per arrivare a risultati buoni, ma la scarsa capacità di concentrazione e la poca attitudine allo studio costante non glielo hanno permesso, pur distinguendosi nelle materie professionalizzanti.

Tra le note positive si registra una generale partecipazione agli appuntamenti di approfondimento professionale, quest'anno sono state svolte due lezioni di circa 8 ore presso il CNOS\Fap del Colle Don Bosco in cui gli allievi hanno utilizzato materiali dei processi di produzione della stampa e svolto attività di settore.

Si evidenzia in particolare la partecipazione a tutte le attività che sfociano in progetti laboratoriali tra cui l'evento "Graficamente", la mostra annuale del corso di grafica pubblicitaria in collaborazione con il Comune di Bra nella quale si espongono i prodotti grafici realizzati durante i laboratori di indirizzo professionale.

Accanto alle normali lezioni, la classe ha partecipato con interesse a concorsi e progetti esterni collegati con il territorio favorendo l'inserimento e l'approccio allo stage e l'acquisizione di competenze informatiche settoriali utili per la realizzazione di prodotti dell'espressione grafico-pubblicitaria che hanno contribuito allo sviluppo, in alcuni casi, di capacità individuali personalizzate e mature. Gli allievi si sono distinti in alcuni progetti esterni in particolare possiamo citare al terzo anno il concorso Un movimento per la vita di cui tre allieve si sono aggiudicate i primi posti, nel corso dell'anno la classe ha progettato per un evento del Comune di Bra il Logo Wab women art bra, e un gruppo di allievi hanno curato la progettazione del nuovo logo dell'Istituto E. Guala di Bra.

Si segnala inoltre che quest'anno una alunna ha vinto la borsa di studio del Rotary Club (per profitto).

Nel corso del quinquennio la classe ha potuto accrescere il suo interesse e la sua formazione nel settore attraverso i viaggi di istruzione nelle città d'arte italiane e le uscite scolastiche giornaliere presso i musei d'arte contemporanea.

Di seguito alcune attività svolte nel corso dell'anno; Progetto Orto_grafico lavoro svolto insieme all'artista Orietta Brombin presso la Galleria d'arte di Bra Il Fondaco.

Uscita presso Gardone Riviera in visita al Vittoriale degli Italiani.

Uscita a Genova presso il Palazzo Ducale (in occasione della mostra di *Sebastio Salgado*).

I viaggi d'istruzione integrati nella programmazione didattica hanno visto la classe partecipare a: tour della Grecia e Praga (classe III), Madrid e Berlino (classe IV) e Venezia (anno corrente).

Da ricordare anche le annuali visite settoriali come la conferenza sulla computer graphic animations "View Conference" a Torino, occasione unica per ascoltare le testimonianze e partecipare ai workshop dei professionisti internazionali che lavorano per l'industria cinematografica e dei giochi interattivi e a Milano presso la Fiera "Visual Communication" specifica nel settore delle tecnologie e della comunicazione visiva.

I ragazzi hanno così avuto modo di costruirsi un soddisfacente bagaglio visivo, con le espressioni della creatività e della comunicazione.

Nel corso dell'anno si sono inseriti i seguenti docenti di potenziamento la prof.essa Asero Alessandra dell'area Grafico artistica e il prof. Foti Valentino per l'area di inglese.

Obiettivi generali trasversali dell'indirizzo di studi

- ✓ Possedere le tecniche della **comunicazione orale**.
- ✓ Padroneggiare i meccanismi necessari allo **scambio comunicativo efficace** (lessico specifico delle discipline, registro appropriato, reazioni del pubblico, linguaggi non verbali, strumenti tecnici).
- ✓ Essere in grado di **informarsi e documentarsi** in modo autonomo.
- ✓ Saper selezionare e utilizzare le **fonti d'informazioni** in funzione dei criteri di ricerca.
- ✓ Analizzare le informazioni con capacità di critica e **metodologia personalizzata**.
- ✓ Saper **ricavare** da un testo orale e/o scritto le informazioni necessarie al proprio scopo.
- ✓ Saper produrre un testo in cui siano rispettate le norme dell'**ortografia**, della **sintassi**, della **punteggiatura**, dei **linguaggi specifici** adeguati alla situazione comunicativa.
- ✓ Essere in grado di **adattarsi al ruolo** e rapportarsi agli altri.
- ✓ Stabilire buoni rapporti con i coetanei e con gli adulti in campo **scolastico** e **professionale**.
- ✓ Possedere spirito d'**equipe**, mantenendo le proprie **espressioni personali** nella flessibilità della collaborazione e nel rispetto delle idee altrui.
- ✓ Essere in grado di calcolare e pianificare i **tempi** e i **materiali** occorrenti allo sviluppo della propria fase creativa (scritta, orale o pratica che sia).
- ✓ Saper eseguire il lavoro con cura e precisione dalla **progettazione** alla **realizzazione**.
- ✓ Rispettare le consegne nei **modi** e nei **tempi** imposti dal committente.
- ✓ Essere in grado di effettuare la presentazione del lavoro **personalizzandola** ed ampliandola con una corretta ed esplicativa **esposizione orale**.
- ✓ Affrontare le difficoltà cercando **soluzioni**, se necessario con metodologie creative.

RELIGIONE

a) Obiettivi specifici

- ✓ Riconoscere i possibili atteggiamenti di fronte al problema del male.
- ✓ Individuare quale rapporto sofferenza-Dio hanno dato le religioni e alcune posizioni culturali.
- ✓ Superare modelli infantili di religiosità per raggiungere una maturazione critica dell'individuo.
- ✓ Definire il possibile rapporto tra fede e ragione.
- ✓Cogliere, nell'attuale situazione mondiale, i valori che devono essere perseguiti in vista di un autentico sviluppo umano fondato sulla giustizia.
- ✓ Individuare gli elementi che minacciano oggi l'equilibrio socio-politico mondiale favorendone i conflitti.

b) Moduli disciplinari

Modulo 1

Rapporto RAGIONE - FEDE

- U.D.1** Pro e contro Dio
- U.D.2** Scienze e Fede
- U.D.3** Pagine difficili per la storia del mondo cristiano

Modulo 2

GLI INTERROGATIVI CHE L'UOMO PONE A DIO

- U.D.1** Parlare a Dio a partire dalla sofferenza e dal pensiero della morte
- U.D.2** La violenza e le soluzioni di pace da costruire

Modulo 3

Vita come impegno

- UD.1** Valori da vivere
- UD.2** Problematiche etiche e religiose

Le tematiche di attualità affrontate sono:

- la legalizzazione delle sostanze stupefacenti;
- la scelta dell'Eutanasia: opinioni a confronto;
- la situazione dei detenuti nelle carceri italiane;
- la presenza di stranieri nel contesto sociale in cui viviamo;
- i segni religiosi: l'importanza dei riti;
- l'Islam e il Cristianesimo: sistemi religiosi a confronto.
- 60° anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo

Libro di testo: Sergio Bocchini, *Religione e religioni*, vol 2, EDB

ITALIANO

PREREQUISITI

- Conoscere il quadro storico-socio-economico di fine Ottocento e del primo Novecento
- Conoscere le correnti letterarie principali della letteratura italiana dell'Ottocento
- Saper affrontare l'analisi testuale di un testo, sia esso narrativo che poetico
- Saper produrre un testo coerente e coeso, secondo le tipologie ministeriali in base a semplici fonti proposte

OBIETTIVI GENERALI:

CONOSCENZE

- Conoscere i caratteri delle varie correnti letterarie
- Conoscere gli autori più rappresentativi di ogni corrente
- Conoscere le opere principali e conoscere gli strumenti di analisi

COMPETENZE

- Individuare le relazioni tra avvenimenti storici, movimenti culturali e tendenze letterarie
- Cogliere rapporti di analogia e opposizione tra le varie poetiche
- Riconoscere i caratteri distintivi dei movimenti e degli autori
- Saper aggiornare argomenti studiati, arricchendosi nel confronto delle opinioni in classe
- Saper operare confronti e riflessioni sui contenuti proposti, sviluppando consapevolezza e coscienza critica
- Saper produrre un testo coerente e coeso, secondo le tipologie ministeriali
- Promuovere la conoscenza delle realtà culturali del territorio locale (biblioteche, archivi, piccoli e grandi editori, quotidiani e periodici, ...)
- Stimolare e promuovere la lettura come piacere
- Favorire il confronto interpersonale

b) Contenuti

Naturalismo, Positivismo e Decadentismo

Il simbolismo francese e le avanguardie italiane;

Giovanni Verga: vita, opere e poetica (lettura e analisi di brani a scelta, novelle e riassunto *I Malavoglia*)

Charles Baudelaire: vita, opere e poetica (lettura e analisi di brani a scelta) *l'Albatro* (p.181)

L'esteta e il dandy

L'artista in conflitto con la società

Il Futurismo tra rapporto con la tradizione e le innovazioni. La cultura nell'età delle Avanguardie:

Filippo Tommaso Marinetti *Il Manifesto* (p.332)

Aldo Palazzeschi *E lasciatemi divertire* (p.521)

Obiettivi specifici:

Conoscere i caratteri del simbolismo e le sue influenze sulla letteratura del 900

Conoscere i temi e l'utilizzo delle figure retoriche nella struttura poetica

Conoscere le implicazioni storiche i caratteri comuni delle avanguardie del primo 900 (panoramica)

_____ Giovanni Pascoli

Vita, opere, poetica. Analisi testuale de *Il Fanciullino* (p.221), *Lavandare* (p.225), *X agosto* (p.227), *Temporale* (p.229), *Novembre* (p.230), *Il tuono* (p.233), *Il gelsomino notturno* (p.235)

Obiettivi specifici:

Conoscere i principali avvenimenti della biografia

Conoscere i fondamenti tematici e stilistici dell'opera di Pascoli

Saper contestualizzare l'esperienza poetica di Pascoli nel panorama letterario italiano

_____ Gabriele D'Annunzio tra estetismo e superomismo

Vita, opere, poetica. Analisi testuale *La pioggia nel pineto da Alcyone* (p.272)

Lettura e analisi di passi scelti da *Il piacere- Andrea Sperelli, l'eroe dell'estetismo* (p.260)

Obiettivi specifici:

Conoscere i principali avvenimenti della biografia di D'Annunzio nel contesto storico del 900

Conoscere i fondamenti tematici e stilistici della produzione narrativa e poetica con riferimento ai brani proposti, presi come esempi del decadentismo estetizzante

Saper contestualizzare l'esperienza dannunziana nel panorama letterario italiano

_____ Italo Svevo e la figura dell'inetto

Vita, opere, poetica. Lettura di passi tratti dal romanzo *La coscienza di Zeno* (scheda riassuntiva relativa alla struttura del romanzo. *Lo schiaffo del padre* (p.470); *Inettitudine e senilità* (p.461)

Obiettivi specifici:

Conoscere il particolare percorso biografico di "letterato autodidatta"

Conoscere le particolarità strutturali del nuovo impianto narrativo e delle nuove soluzioni stilistiche (percorsi tematici, tempo misto, particolarità della narrazione e monologo interiore con analisi introspettiva) del romanzo sveviano

Saper contestualizzare le innovazioni dell'esperienza sveviana nel panorama letterario italiano

_____ Luigi Pirandello: vita, opere, poetica

L'umorismo (p.410)

Lettura ed analisi delle novelle *La patente* e *Il treno ha fischiato* (p.429)

Lettura di passi de *Il fu Mattia Pascal* (*Adriano Meis e la sua ombra* p.418)

Sei personaggi in cerca di autore (p.441) e visione della pièce teatrale

Obiettivi specifici:

Conoscere il particolare percorso biografico da Palermo a Bonn, l'esperienza personale della vicinanza con la malattia mentale, l'iscrizione al Partito fascista.

Conoscere l'importanza dei seguenti concetti: il relativismo conoscitivo, la maschera, il sentimento del contrario, l'alienazione, il metateatro

Saper contestualizzare le innovazioni dell'esperienza pirandelliana nel panorama letterario internazionale

_____ Giuseppe Ungaretti

Vita, opere, poetica. Analisi testuale de *Fratelli*, *Veglia* (p.577), *I fiumi* (p.568), *S. Martino del Carso* (p.572), *Non gridate più* (p.580), *Soldati* (p.573)

Eugenio Montale

Vita, opere, poetica. Analisi testuale da *Merigiare pallido e assorto* (p.637), *I limoni* (p. 634), *Spesso il male di vivere* (p. 642), *Non chiederci la parola* (p.639) ; *Non recidere, forbice, quel volto*

Obiettivi specifici:

Conoscere il percorso biografico: dalla Liguria alla Firenze di Viesseux, dal Manifesto degli intellettuali antifascisti al discorso provocatorio per il ricevimento del premio Nobel

Conoscere il percorso stilistico attraverso i due manifesti letterari: il correlativo oggettivo, il “varco” e la scelta del lessico

Saper contestualizzare l’esperienza di Montale nel panorama letterario italiano (con riferimenti alla produzione poetica)

Italo Calvino

Vita, opere, poetica. Analisi brano *I sentieri dei nidi di ragno* (p.906), *Cosimo sugli alberi* (p.915)

Testo scolastico: LA LETTERATURA E I SAPERI 3.

Pietro Castaldi, Elena Angioloni, Sara Panichi. Ed. G.B Palumbo Editore, 2012

STORIA

PREREQUISITI

Durante il quinto anno gli allievi dovrebbero aver affrontato lo studio dei due conflitti mondiali, della nascita dei totalitarismi.

I primi tre moduli qui presentati propongono un ulteriore approfondimento, con lo scopo di non disgiungere totalmente il programma di storia da quello di italiano, ma di offrire una breve panoramica, che è possibile affrontare con il materiale presente sul libro di storia (VOLUME 1) o con mappe concettuali.

L'obiettivo è la sola ripresa degli argomenti (per chi ha affrontato lo studio in quarta) o (qualora questo non sia avvenuto) la riflessione su questi aspetti unita alla conoscenza indispensabile dei momenti presentati

OBIETTIVI

Stabilire nessi tra eventi e fenomeni, distinguendo cause da conseguenze

Collocare correttamente i fenomeni e gli eventi nello spazio e nel tempo in cui si sono verificati, confrontando i principali fatti storici ed evoluzioni sociali del periodo studiato, con le possibili attualizzazioni

Usare con correttezza alcuni strumenti del lavoro storico: filmati d'epoca, testimonianze dirette, cronologie, tavole, tabelle, schemi, carte storiche

Usare le fonti letterarie e iconografiche per trarre informazioni storiche

Usare una terminologia storica appropriata.

Confrontare opinioni storiografiche diverse, contestualizzandole correttamente

CONTENUTI

Conflitti e rivoluzioni nel primo Novecento

L'età giolittiana

La Prima Guerra mondiale

Da un conflitto locale alla guerra mondiale

Il dopoguerra e i trattati di pace

L'inizio della crisi del colonialismo

Le ragioni profonde della guerra

Una guerra di logoramento

L'Italia in guerra

La svolta del 1917 e la fine

La rivoluzione russa

La Russia all'inizio del secolo

Le due rivoluzioni russe

Il governo bolscevico e la guerra civile

La nascita dell'Urss

La dittatura di Stalin

L'industrializzazione dell'Urss

Il fascismo

Crisi e malcontento sociale

Il dopoguerra e il biennio rosso

Il fascismo: nascita e presa del potere

I primi anni del governo fascista

La dittatura totalitaria

La politica economica ed estera

La crisi del '29 e il New Deal

I "ruggenti anni venti"

La crisi del 1929

Il New Deal

Il regime nazista

La Repubblica di Weimar

Il nazismo e la salita al potere di Hitler

La dittatura nazista

La polemica economica ed estera di Hitler

La guerra civile spagnola

L'espansionismo giapponese

La Seconda guerra mondiale

Verso la Seconda guerra mondiale

La guerra in Europa e in Oriente

I nuovi fronti

L'Europa dei lager e della shoah

La svolta della guerra

8 settembre: l'Italia allo sbando

La guerra di liberazione

Accenni alla Guerra fredda - Il caso di Cuba

Libro di Testo:

F.M.Feltri – M.M.Bertazzoni – F. Neri, *Il tempo e le idee 2*, SEI, Torino 2007

MATEMATICA

a) OBIETTIVI

- ✓ Avviare gli alunni allo studio dell'analisi matematica, introducendo i concetti di limite e di continuità di una funzione.
- ✓ Avviare gli alunni allo studio del calcolo differenziale, introducendo il concetto di derivata di una funzione.
- ✓ Avviare gli studenti allo studio completo del comportamento di alcune funzioni, mediante l'impiego degli strumenti dell'analisi matematica.

COMPETENZE

- ✓ Definire e classificare una funzione.
- ✓ Tracciare, per punti, il grafico di semplici funzioni.
- ✓ Riconoscere le proprietà di una funzione dal suo grafico.
- ✓ Applicare equazioni e disequazioni per determinare il dominio e il segno di una funzione algebrica.
- ✓ Definire l'operazione di limite nei vari casi.
- ✓ Definire il concetto di funzione continua.
- ✓ Calcolare semplici limiti di funzioni, applicando le regole dell'algebra dei limiti e risolvendo le forme di indecisione.
- ✓ Determinare gli asintoti di una funzione.
- ✓ Tracciare il grafico probabile di una funzione.
- ✓ Definire il concetto di derivata.
- ✓ Calcolare la derivata di una funzione, applicando le regole dell'algebra delle derivate.
- ✓ Conoscere il legame tra la derivata prima di una funzione e il crescere o il decrescere di quest'ultima.
- ✓ Analizzare i punti stazionari mediante lo studio del segno della derivata prima.
- ✓ Conoscere il legame tra la derivata seconda di una funzione e la concavità di quest'ultima.
- ✓ Determinare i punti di flesso mediante lo studio del segno della derivata seconda.
- ✓ Eseguire lo studio completo di una funzione e tracciarne il grafico.
- ✓ Conoscere il significato geometrico di integrale
- ✓ Saper applicare semplici regole di integrazione

Contenuti

MODULO 0 ATTIVITA DI RIPASSO

U.D.1 LE FUNZIONI

- Funzioni reali di variabile reale: definizione e classificazione
- Il piano cartesiano e il grafico delle funzioni
- Il grafico delle funzioni elementari
- Il dominio di una funzione
- I punti di intersezione con gli assi cartesiani.
- Il segno di una funzione: deduzione dal grafico o studio a partire dall'equazione.

U.D.2 LIMITI DI FUNZIONE REALE DI VARIABILE REALE

- Introduzione al concetto di limite
- Limite finito quando x tende a un valore finito
- Limite finito quando x tende a infinito
- Limite infinito quando x tende a un valore finito
- Limite infinito quando x tende a infinito
- I limiti delle funzioni elementari
- L'algebra dei limiti: regole di calcolo
- Risoluzione delle forme di indecisione di funzioni algebriche: $+\infty - \infty$, $\frac{\infty}{\infty}$, $\frac{0}{0}$

U.D.3 CONTINUITÀ

- Funzioni continue
- Asintoti di una funzione (orizzontali, verticali, obliqui)

_____ MODULO 1 CALCOLO DIFFERENZIA

U.D.1 LA DERIVATA

- Il concetto di derivata e suo significato geometrico
- La derivata in un punto
- La funzione derivata prima e le derivate successive.
- Derivate delle funzioni elementari: funzioni costanti, funzioni potenza, funzioni esponenziali e logaritmiche
- Algebra delle derivate: regole di derivazione
-

_____ MODULO 2 LO STUDIO DI FUNZIONE

U.D.1 LO STUDIO DEL GRAFICO DI UNA FUNZIONE

- Funzioni crescenti e decrescenti
- Ricerca dei punti di estremo relativo mediante lo studio del segno della derivata
- Concavità e convessità
- Ricerca dei punti di flesso
- Schema generale per lo studio del grafico di una funzione

PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

a) Obiettivi specifici

- ✓ Capacità di elaborare un piano di pensiero corrispondente alle richieste del Brief.
- ✓ Capacità di riconoscimento ed elaborazione, in base alle richieste di mercato, di un'adeguata strategia di comunicazione coerente alla segmentazione di mercato.
- ✓ Uso della terminologia specifica sia per decodificare strategie di comunicazione che per presentare le scelte formali adottate nei momenti operativi.
- ✓ Conoscenza delle fasi della pianificazione all'interno della campagna pubblicitaria.

Contenuti

Modulo 1

Il progetto e le tecniche

U.D.1 Elaborazione elementi denotativi e connotativi in riferimento al brief.

In riferimento alla seconda prova dell'esame di stato:

Iter progettuale e finish layout digitale. (Brief Alma e prodotti)

U.D.2 Composizione grafica e colore. (Brief Il fine giustifica i mezzi pubblici.Torino)

U.D.3 La struttura e la griglia dello stampato.

Modulo 2

Azioni pubblicitarie a mezzo stampa

U.D.1 Aspetti tecnici ed informatici fondamentali per la produzione di uno stampato (pagina al vivo, collegamenti file madre/immagini vettoriali e bitmap, modalità cmyk, esportazione nel formato di file PDF).

U.D.2 Il processo di produzione dello stampato: pre stampa, stampa, post stampa.

Modulo 3

Storia della grafica

U.D.1 Esponenti della grafica nei vari periodi storici del novecento (dal libro di Competenze grafiche da pag. 43 a pag. 61)

U.D.2 Progettazione di prodotti a tema per fini commerciali ispirati ad un grafico scelto a piacere. Sviluppo di una brochure. (Mock up del Grafico)

Modulo 4

Cinema e fotografia

U.D.1 Esercizi didattici di fotomontaggio. Uso dei livelli di regolazione, uso dei canali lab, particolari filtri per la manipolazione digitale nel fotomontaggio.

U.D.2 Storia del cinema (dal libro di Competenze grafiche da pag. 64 a pag. 69 e parti sul libro di testo di laboratorio tecnico Click & Net - Laboratorio tecnico multimediale. Ed.Clitt.)

U.D.3 Progettazione di una Affiche cinematografica. Interdisciplinarietà con la materia di Laboratorio tecnico.

Modulo 6

Il Web

U.D.1 Design e mood board, i contenuti di un sito web, mappa di un sito web, layout di un sito web. (Brief LogicamenteBio). (Dal libro di Competenze Grafiche da pag.384 a pag. 388 e dispense tratte dal testo Il Segno Grafico)

Modulo 5

Collegamenti ipertestuali /tesina/Simulazione seconda prova

U.D.1 Collegamenti ipertestuali, modalità ed esempi.

U.D.2 Impaginazione sul software Indesign della Tesina e preparazione del pdf in forma interattiva.

U.D 3 Simulazione per la Seconda Prova dell'Esame di Stato attraverso l'elaborazione di un prodotto di comunicazione svolto con l'ausilio di roughs e finish layout digitale e risposte alle domande aperte. La seconda prova scritta verrà simulata in tutte le sue ore di svolgimento, per la durata di n. 8 ore (competenze manuali e competenze tecnico-informatiche (Brief Masottina).

U.D.4 Ripasso parti teoriche.(Dal libro di Competenze Grafiche da pag. 297 a pag. 309 da pag.384 a pag. 388)

Dispense tratte dal testo Il segno Grafico, Ed. Clitt.:

Libro di testo : Competenze grafiche, progettazione multimediale. Ed.Clitt.

TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE

CONOSCENZE

- ✓ Conoscere le caratteristiche della stampa in rilievo;
- ✓ Conoscere le caratteristiche della stampa in piano;
- ✓ Conoscere le caratteristiche della stampa in incavo;
- ✓ Conoscere le caratteristiche della stampa filtrante;
- ✓ Conoscere i formati UNI

COMPETENZE

- ✓ Saper valutare il prodotto da realizzare in relazione al tipo di stampa da usare;
- ✓ Saper calcolare il formato di stampa dal formato intonso.

ABILITA

- ✓ Scegliere il processo in funzione del prodotto da realizzare;
- ✓ Realizzare il progetto valutando la pertinenza dei segni grafici usati in rapporto alla tecnica di stampa offset;
- ✓ Realizzare il progetto, valutando la pertinenza dei segni grafici usati con la tecnica di stampa serigrafica;
- ✓ Saper usare programmi di disegno vettoriale, bitmap e d'impaginazione nelle loro funzioni di base.

CONTENUTI

MODULO 1: Prestampa e stampa dello STAMPATO

Contenuti: **3 unità didattiche**

1 UD. Fase di pre stampa: Premessa alle tipologie dei software (grafica vettoriale e bitmap, impaginazione editoriale), formati di file, la risoluzione delle immagini, tipologie delle forme di stampa in rapporto al processo di stampa, retinatura e lineatura.

2 UD. Fase di pre stampa: Impaginazione editoriale con il software InDesign (realizzazione catalogo, impaginato editoriale, ecc.), esportazione nel formato PDF.

3 UD. Fase di stampa: Panoramica dei processi di stampa in rapporto alla tiratura, la stampa digitale.

(da pag. 177 a pag. 197, Gianni Fibbi, **Il Segno Grafico**, ed. Hoepli);

MODULO 2: La STAMPA in RILIEVO

Contenuti: **3 unità didattiche**

1 UD. La stampa xilografica e tipografica;

2 UD. La stampa tampografica;

3 UD. La stampa flessografica.

(da pag. 139 a pag. 144, Gianni Fibbi, **Il Segno Grafico**, ed. Hoepli);

_____MODULO 3: La STAMPA in PIANO, OFFSET

Contenuti: **2 unità didattiche**

1 UD. La stampa litografica e la forma offset.

2 UD. Il procedimento di stampa offset.

(da pag. 146 a pag. 150, Gianni Fibbi, **Il Segno Grafico**, ed. Hoepli);

_____MODULO 4: La STAMPA in INCAVO

Contenuti: **2 unità didattiche**

1 UD. La stampa calcografica

2 UD. La stampa rotocalcografica

(da pag. 152 a pag. 154, Gianni Fibbi, **Il Segno Grafico**, ed. Hoepli);

_____MODULO 5: La STAMPA con FORME FILTRANTI

Contenuti: **2 unità didattiche**

1 UD. La forma serigrafica

2 UD. Il procedimento di stampa serigrafica (riferimenti alla Pop-Art)

(da pag. 156 a pag. 158, Gianni Fibbi, **Il Segno Grafico**, ed. Hoepli);

_____MODULO 6: ALTRI TIPI di STAMPA

Contenuti: **2 unità didattiche**

1 UD. La stampa elettrostatica

2 UD. La stampa digitale

(da pag. 160 a pag. 161, Gianni Fibbi, **Il Segno Grafico**, ed. Hoepli);

_____MODULO 7: La CARTA

Contenuti: **5 unità didattiche**

1 UD. Breve storia della carta

2 UD. La lavorazione delle materie prime

3 UD. Metodo base per la fabbricazione della carta

4 UD. Vari tipi di carta, i formati UNI

5 UD. La piegatura del foglio, aspetti tecnici legati al progetto.

(da pag. 163 a pag. 171, Gianni Fibbi, **Il Segno Grafico**, ed. Hoepli);

LINGUA INGLESE

a) Obiettivi specifici

- ✓ Potenziare la competenza comunicativa in situazioni interattive relative sia a situazioni quotidiane che ad altre attinenti l'area di specializzazione
- ✓ Approfondire la fraseologia specifica del settore di specializzazione
- ✓ Sapersi orientare in situazioni del settore, nelle quali è richiesto all'alunno di riconoscere ed interpretare gli elementi essenziali del discorso
- ✓ Selezionare, leggere ed analizzare testi autentici tratti da riviste e cataloghi inglesi; analizzare e rielaborare testi in lingua e produrre in modo guidato nuovi testi

b) Moduli disciplinari

MODULO 1 - GRAMMAR

Riconoscimento e utilizzo delle strutture grammaticali

- Revision of Present, Past and Future tenses
(Present Simple, Present Continuous, Past Simple, Past Continuous, Present Perfect, Present Perfect Continuous, Past Perfect, Be going to, Will)
- Revision of Conditional sentences: 0, 1st, 2nd, 3rd type

MODULO 2 - GRAPHIC APPLICATIONS

Riconoscimento e utilizzo di termini e verbi riferiti alla produzione e pubblicazione di libri e riviste

- **Unit 11 - Books and Magazines**

Book and Magazine production, p.107
Cool facts – Children's book illustrations, p. 109
The Kindle & Company, p.110
Cool facts – Ebook readers, p.112
Online Magazines, p. 113
Nineteenth Century illustrated magazines, p.115

- **Unit 12 – Illustration and Design**

Comic Books and Graphic Novels, p. 119
Cool facts – About Manga, p. 121
Tattoos: the Living Canvas, p.122
Cool facts – Corneal tattoos, p. 123
Children's Books and Illustrations, p. 124

Cool facts – Pop-up books, p.127

- **Unit 13 – Audio – visual**

What is a Storyboard?, p. 131

Cool facts – Early storyboards, p. 132

An Interview with the Makers of the Animated film Brave, p. 133

Cool facts – Comic-Con, p. 134

Working on a School Video, p. 136

Cool facts – All about Siggraph, p. 139

_____ **MODULO 3 - MEDIA AND DESIGN**

Riconoscimento e utilizzo di termini e verbi riferiti ai media e al design

- **Unit 15 - Market and Design**

The Right Style for the Market, p.155

Mass-market Style, p.157

The Art of Self Promotion, p.160

Cool facts – Celebrity Self Promotion, p. 161

Libro di testo: *NEW In Design*, Gherardelli, P., Wiley Harrison E., HOEPLI

Libro di grammatica: Si allegano dispense consegnate in classe

LABORATORIO TECNICO

a) Obiettivi specifici

Conoscenze:

- ✓ Elementi di cultura generale sulla storia della fotografia, dell'arte e della grafica.
- ✓ Conoscere i Software professionali per la realizzazione di prodotti grafici e multimediali.
- ✓ Conoscere gli strumenti, e le procedure dei linguaggi multimediali.
- ✓ Conoscere le fasi progettuali della pianificazione dal brief al prodotto di comunicazione.

Competenze:

- ✓ Saper valutare il prodotto da realizzare in relazione al tipo di stampa da usare;
- ✓ Saper sviluppare un progetto di lavoro seguendo obiettivi e strategie adeguate.
- ✓ Saper progettare, realizzare e presentare prodotti grafici, fotografici e video sulla base dell'analisi dei contenuti, del tipo di interazione con l'utenza e delle finalità comunicative.

Abilità:

- ✓ Saper individuare i punti principali del brief e sviluppare un processo in funzione del prodotto da realizzare;
- ✓ Realizzare il progetto valutando la pertinenza dei segni grafici usati in rapporto alle tecniche di stampa.

CONTENUTI

Modulo 1

- Sviluppo communication mix.
- Ripresa fotografica e gestione dello stage fotografico
- Ripresa fotografica Il cinema di Charlie Chaplin.
- Ripresa fotografica Il cinema di Federico Fellini.

Modulo 2

- Strumenti di correzione fotografica con Adobe Photoshop.

Modulo 3

- Portfolio fotografico e multimediale.

Modulo 4

- Prodotto finale. Studio e realizzazione del progetto, da presentare per l'Esame di Stato.

TRATTAMENTO DIGITALE DELL'IMMAGINE CON IL SOFTWARE PHOTOSHOP

Conoscenze e competenze:

- Modificare la cromia e la risoluzione dell'immagine (vettoriale e bitmap) dal metodo colore in RGB alla stampa in CMYK in rapporto alla qualità della carta;
- Generare formati di file (tiff, eps, psd, jpg) in rapporto alle varie tipologie dei software e dei processi di stampa.

DISEGNO VETTORIALE con il software ILLUSTRATOR

Conoscenze e competenze:

- Esportazione (Salva con nome) in PDF con segni di ritaglio e crocini di registro, esportazione nei file PSD, JPG.

EDITORIA ELETTRONICA CON IL SOFTWARE InDesign

Conoscenze e competenze:

- conoscere le potenzialità di InDesign (carattere, paragrafo, pagine mastro, imposizione delle pagine, contorna con testo, tabulazioni);
- Generare colori a tinta piatta coated e uncoated destinati alla stampa.
- costruire gabbie/strutture per tipologie di stampati: locandina, pieghevole, opuscoli con 8/16/32 pagine;
- produrre elaborazioni grafiche semplici integrando i principali software ADOBE;
- Esportazione dei file madre InDesign nel formato .pdf destinato alla stampa in quadricromia, completo di pagina al vivo, segni di taglio e versione Acrobat compatibile con le macchine di stampa.

Verifica file con ACROBAT Professional

Libro di testo: Click & Net - Laboratorio tecnico multimediale. Ed.Clitt.

Organizzazione e Gestione dei Processi Produttivi

Conoscenze

Metodi di analisi del mercato.

Funzioni e ruoli all'interno dei differenti modelli organizzativi aziendali.

Modelli di rappresentazione del processo produttivo; il flussogramma operativo.

Abilità

Individuare le caratteristiche fondamentali dell'organizzazione di un'azienda grafica o audiovisiva.

Documentare gli aspetti organizzativi di un'attività produttiva.

Interpretare e risolvere le problematiche produttive.

Elaborare il flussogramma operativo relativo alla realizzazione di un prodotto grafico.

Coordinare le diverse fasi di produzione in coerenza con la pianificazione e programmazione della commessa.

Interagire con le figure professionali operanti nelle diverse fasi di realizzazione del prodotto.

Contenuti

Modulo 1

Organizzazione Aziendale

Bisogno, bene e attività economica pag. 2 -3-4

Il marketing da pag. 5 a pag. 23

L'evoluzione del marketing da pag. 24 a pag. 28

L'azienda pag. 29 – 30 - 31

Classificazione delle aziende grafiche pag. 34 – 35 - 36

Gli stampati e l'entipologia pag. 36

Gli aspetti operativi dello stampato pag. 37

Classificazione degli stampati da pag. 38 a pag. 40

Le segnature pag. 41

Esportare in formato EPUB, Che cos'è il formato EPUB pag. 44

Modelli organizzativi da pag. 48 a pag. 50

Modulo 2

Organizzazione dei processi produttivi

Il Target, la segmentazione da pag. 60 a pag. 64

Dalla Vision alla Mission pag. 65 - 66

Piani di marketing pag. 66 - 67

Gli obiettivi da pag. 67 a pag. 69

Le strategie da pag. 71 a pag. 76

Modulo 3

Workflow Grafico

Il flusso di lavoro da pag. 77 a pag. 78

Le fasi del processo grafico da pag. 78 a pag. 86

Gestire la commessa multicanale pag. 89

I flussogrammi operativi pag. 90

Flussogrammi operativi eventualmente con riferimenti all'attività di stage svolta dall'allievo

Modulo 4

Progetto e preventivo

Capire cosa vuole il cliente pag. 104 - 105

Fattori che determinano il preventivo da pag. 105 a pag. 114

LIBRO DI TESTO UTILIZZATO: Dispense didattiche

Scienze Motorie e Sportive

a) OBIETTIVI SPECIFICI

- ✓ saper applicare i fondamentali individuale e di squadra nei giochi sportivi proposti;
- ✓ saper applicare la tecnica esecutiva in alcune specialità dell'Atletica Leggera;
- ✓ saper utilizzare alcuni esercizi a corpo libera finalizzati all'incremento delle Capacità Condizionali e Coordinative;
- ✓ saper praticare sulla base delle conoscenze acquisite e delle esperienze provate, un "stile di vita" improntato alla salute intesa come "concetto dinamico", anche in funzione della partecipazione attiva e consapevole alla vita scolastica e sociale
- ✓ conoscere corpo umano, benefici attività fisica, adeguata educazione alimentare dello sportivo, doping e sostanze proibite, cenni pronto soccorso

CONTENUTI

MODULO 1: Capacità condizionali

U.D. 1 – FORZA:

- Esercizi di muscolazione generale a corpo libero per serie di ripetizioni in Circuit-training preatletici generali; pre-atletica
- Esercizi a carico naturali a piedi pari sul posto ed in avanzamento con e senza ostacoli

U.D. 2 – VELOCITÀ:

- Esercizi di corsa ed andature
- Esercizi di rapidità
- Esercizi di sprint

U.D. 3 – RESISTENZA:

- Corsa continua ed uniforme, variata, interrotta da pause

U.D. 4 – FLESSIBILITÀ:

- Esercizi articolari, Stretching.

MODULO 2: Capacità coordinative

U.D. 1 – Pallavolo: fondamentali di squadra e individuali, gioco 6c6;

U.D. 2 – Pallacanestro: fondamentali di squadra e individuali, gioco 5c5

U.D. 3 – Atletica leggera: corsa di resistenza, corsa veloce, staffetta, salto in lungo, getto del peso;

U.D. 4 – Calcetto: fondamentali di squadra e individuali, gioco 5c5

U.D. 5 – Hitball: fondamentali di squadra

U.D. 6 - Fitness

MODULO 3: Cenni teorici

U.D. 1 - Regole giochi sportivi (pallavolo, pallacanestro)

U.D. 2 - L' Educazione Alimentare (solo per gli esonerati)

Libro di testo: IN MOVIMENTO Fiorini-Coretti-Bocchi Marietti Scuola

Area Professionalizzante - Profilo tecnico

Pur non essendo più attivo il corso regionale della Terza Area, i docenti di grafica dell'istituto, per ovviare alla lacuna, si sono attivati per sviluppare una didattica finalizzata a semplificare il rapporto scuola azienda in campo professionale.

L'allievo ha potuto quindi:

- ✓ utilizzare in modo sufficientemente autonomo e integrato, i principali software standard del comparto grafico (Adobe "InDesign", Adobe "Illustrator", Adobe "Photoshop");
- ✓ imparare a conoscere e utilizzare Internet nei suoi aspetti principali, soprattutto nella ricerca di materiale utile ai vari argomenti svolti.

Impaginazione grafica (classe IV)

Utilizzo del software standard di impaginazione elettronica Adobe "InDesign".

Regole per la progettazione a video e regole tipografiche.

Esercitazioni progressive finalizzate all'ottenimento di stampati pubblicitari, commerciali ed editoriali.

Integrazione testo e immagini. Utilizzo della grafica di Bezier per la creazione di oggetti vettoriali.

Grafica vettoriale (classe IV)

Creazione di disegni, logotipi e immagini vettoriali da esportare per impaginazioni e/o per prodotti multimediali, creazione di effetti di trasparenza e di modellazione sia piano sia su livelli trasparenti.

Elaborazione di tracciati con l'utilizzo della grafica di Bezier.

Gestione del testo ed effetti tipografici, fusioni, effetti grafici.

Esercitazioni progressive finalizzate all'apprendimento del software di grafica vettoriale Adobe "Illustrator".

Elaborazione immagine (classe IV)

Configurazione di un sistema per il trattamento del colore.

Utilizzo di Adobe "Photoshop", software standard per l'elaborazione delle immagini.

Strumenti di selezione di un particolare dell'immagine per la modifica o l'inserimento di altri elementi.

Tracciati di ritaglio per maschere ed esportazione scontornata.

La cromia: regolazione del contrasto e della gradazione tonale (curve), correzione cromatica, trasformazione da RGB in CMYK in funzione delle caratteristiche di stampa.

Tecniche di riproduzione delle immagini: colorare una immagine in bianco-nero, realizzare un bicromia.

Uso dei livelli per l'integrazione di immagini e testi.

Metodi, mezzi e strumenti

Metodi:

1. Rapporti docenti - alunni, interazione in classe.
2. Impostazione dell'insegnamento/apprendimento della/e disciplina/e.

Mezzi e strumenti:

1. Materiali che costituiscono il supporto dei contenuti.
2. Materiali di lavoro (libri, schede, laboratori, biblioteca...).
3. Visite guidate.

Il **Consiglio di Classe** ritiene opportuno ricorrere a più metodologie didattiche, al fine di sviluppare negli allievi abilità e competenze diverse secondo gli obiettivi fissati. Il metodo sarà dunque stabilito in rapporto ai contenuti che si vogliono trattare ed agli obiettivi che s'intendono raggiungere.

La scelta verterà fra:

- ✓ Lezioni interattive con sviluppo di strumenti logico-operativi (schemi, esemplificazioni, catene logico-simboliche, etc.);
- ✓ Libro di testo visto come strumento da cui attingere le informazioni, sul quale puntualizzare la correttezza concettuale e morfologica con il quale consolidare nozioni e procedure operative.
- ✓ Uso dei laboratori (informatico, etc.)

Verifica e Valutazione

a) Verifiche (frequenza e caratteristiche delle verifiche)

Il **consiglio di Classe** ha ritenuto di effettuare le seguenti modalità comuni di verifica:

- ✓ Trattazione sintetica d'argomenti significativi.
- ✓ Interrogazioni su argomenti svolti (durata 5-15 m.).
- ✓ Casi pratici e professionali in relazione alle materie caratterizzanti il corso.
- ✓ Relazioni ad un testo con esercizi di comprensione e interpretazione.
- ✓ Simulazione prove d'esame.

b) Valutazione (criteri di valutazione con esplicitazione del livello di sufficienza)

Per la valutazione delle prove scritte ed orali, il C.d.C. ha adottato, nel corso dell'anno le griglie allegate di seguito. Per la correzione della I prova e della II il C.d.C. da anni utilizza le schede allegate.

c) Simulazioni prove d'esame

Si sono effettuate simulazioni della I, II e della III prova, per quest'ultima si è utilizzata la tipologia (B).

Sono state svolte due simulazioni della I prova (30 novembre 2015 e 21 aprile 2016), una simulazione per la II° prova (11 aprile 2016), due simulazioni per la III prova (1 aprile e 2 maggio 2016); si prevede ancora entro la fine dell'anno scolastico una simulazione del colloquio d'esame.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE ORALI E SCRITTE

Il Consiglio di Classe specifica quanto segue:

Le prove orali, come quelle scritte somministrate in forma di domanda aperta, sono state predisposte sulla base di obiettivi definiti e specificati agli alunni. In ogni prova, anche se settoriale, ogni alunno ha raggiunto il voto stabilito se ha risposto alle domande di seguito esplicitate nella seguente griglia espressa in decimi:

10	Tutte le richieste della prova sono state soddisfatte. I contenuti sotto forma di dati, procedimenti, informazioni, concetti, approfondimenti e apporti personali (se richiesti) sono presenti in misura ottimale in rapporto agli obiettivi, né vi sono parti superflue che possono nuocere all'equilibrio del lavoro. La forma è chiara, precisa; il linguaggio è utilizzato sempre in modo corretto, appropriato e significativo. La costruzione linguistica o procedurale denota ottima padronanza di tecniche e strumenti e rielaborazione originale. La presentazione (grafia, composizione e organizzazione) è pienamente funzionale.
9	Come per il 10, con la variante di una maggiore sintesi ed eventuali limiti (non errori) formali che incidono sulla completezza dell'esecuzione
8	Tutte le richieste della prova sono state soddisfatte. I contenuti sotto forma di dati, procedimenti, informazioni, concetti, approfondimenti e apporti personali (se richiesti) sono presenti in misura buona in rapporto agli obiettivi. La forma è chiara, nel complesso precisa, senza errori, il linguaggio è utilizzato in modo corretto e appropriato. La costruzione linguistica (dove richiesto) denota buona padronanza e rielaborazione personale delle forme espressive. La presentazione (grafia, composizione e organizzazione del testo) è funzionale.
7	Le richieste essenziali della prova sono state soddisfatte. I contenuti sotto forma di dati, procedimenti, informazioni, concetti, approfondimenti e apporti personali (se richiesti) sono presenti in misura accettabile in rapporto agli obiettivi. La forma è chiara, nel complesso precisa, senza errori che limitino la comprensione del lavoro o che denotino incertezze nelle conoscenze essenziali dell'argomento, il linguaggio è utilizzato in modo corretto. La costruzione linguistica (dove richiesto) denota conoscenza e capacità di rielaborazione personale delle forme espressive a livello medio. La presentazione (grafia, composizione e organizzazione del testo) è ordinata.
6	Le richieste della prova sono soddisfatte al livello minimo degli obiettivi. I contenuti sotto forma di dati, procedimenti, informazioni, concetti, approfondimenti e apporti personali (se richiesti) sono presenti nella misura minima accettabile. La forma è esente da errori o lacune che compromettano il senso generale del lavoro e vi è una padronanza minima funzionale del linguaggio. La presentazione denota l'impegno all'ordine e alla regolarità.
5	Le richieste della prova sono soddisfatte in misura immediatamente inferiore al minimo degli obiettivi. Difettano i contenuti essenziali anche se alcune conoscenze sono espresse. La forma presenta errori ma non lacune particolarmente gravi. Il complesso del lavoro consente di individuare un processo d'acquisizione delle capacità in crescita.
4	La maggior parte delle richieste della prova non sono soddisfatte. I dati, le conoscenze, le informazioni presenti inerenti agli obiettivi della prova non sono organizzati in modo coerente ed espressivo. Gli errori e le lacune nell'elaborazione sono frequenti e decisivi.
3	Le richieste della prova sono comprese in modo irrilevante e sono quasi del tutto assenti dati e contenuti generali, utili a dimostrare una minima riflessione sulle richieste stesse. Il lavoro non denota capacità costruttive e organizzative, neppure sul piano formale.
2	Il lavoro non risponde in alcun modo alle richieste della prova, dimostra la totale mancanza di conoscenze e di riflessione sull'argomento della prova stessa. Non si rilevano neppure altre informazioni in qualche modo rapportabili all'argomento. La presentazione non ha alcun rapporto, anche remoto, con gli obiettivi della prova.
1	La prova non è affrontata (foglio bianco).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA I PROVA ITALIANO

Tipologia A: "Analisi testuale"

INDICATORI	DESCRITTORI	10/10	15/15
padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica [CO]		
	a)buona	1,5	2
	b)sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1	1,5
	c)insufficiente (errori ripetuti di ortografia)	0,5	1
	Correttezza sintattica [CS]		
	a) buona	1,5	2
	b) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	1	1,5
	c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti)	0,5	1
	Correttezza lessicale [CL]		
	a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	1,5	3
	b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	1	2
	c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto	0,5	1
conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento	Conoscenza delle caratteristiche formali del testo [S]		
	a) completa conoscenza delle strutture retoriche del testo e consapevolezza della loro funzione comunicativa	2	2,5
	b) padroneggia con sicurezza le conoscenze degli elementi formali	1,5	2
	c) descrive sufficientemente gli espedienti retorico-formali del testo	1	1,5
	d) dimostra una conoscenza lacunosa degli aspetti retorico-formali	0,5	1
Capacità logico-critiche ed espressive	Comprensione del testo [O]		
	a) comprende il messaggio nella sua complessità e nelle varie sfumature espressive	1,5	2,5
	b) sufficiente comprensione del brano	1	2-1,5
	c) comprende superficialmente il significato del testo	0,5	1
	Capacità di approfondimento e di riflessione [A]		
	a) dimostra capacità di riflessione critica e contestualizza il brano con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	2	3
	b) offre spunti critici e contestualizza in modo efficace	1,5	2,5-2
	c) sufficienti spunti di riflessione e contestualizzazione	1	1,5
	d) scarsi spunti di riflessione	0,5	1

Tipologia B: "Articolo di giornale"

INDICATORI	DESCRITTORI	10/10	15/15
padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica [CO]		
	a)buona	1,5	2
	b)sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1	1,5
	c)insufficiente (errori ripetuti di ortografia)	0,5	1
	Correttezza sintattica [CS]		
	a) buona	1,5	2
	b) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	1	1,5
	c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti)	0,5	1
	Correttezza lessicale [CL]		
	a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	1,5	3
	b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	1	2
	c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto	0,5	1
conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento	Struttura e coerenza dell'argomentazione [S]		
	a) sviluppa l'argomento gestendo in modo consapevole le convenzioni e gli strumenti giornalistici (cioè: uso dei dati, titolo, sottotitolo, riferimento al pubblico e all'occasione)	2	2,5
	b) padroneggia con sicurezza gli strumenti giornalistici (...)	1,5	2
	c) si attiene correttamente agli strumenti giornalistici (...)	1	1,5
	d) non si attiene alle modalità di scrittura dell'articolo giornalistico	0,5	1
Capacità logico-critiche ed espressive	Presentazione e analisi dei dati (5W) [O]		
	a) presenta i dati in modo coerente e fornisce un'analisi sensata	1,5	2,5
	b) dispone i dati in modo sufficientemente organico	1	2-1,5
	c) enumera i dati senza ordinarli e senza fornire l'analisi	0,5	1
	Capacità di riflessione e sintesi [A]		
	a) dimostra capacità di riflessione critica e di sintesi personale nella trattazione dei dati	2	3
	b) offre diversi spunti critici e sintetizza in modo efficace	1,5	2,5-2
	c) sufficienti spunti di riflessione e approfondimento critico	1	1,5
	d) scarsi spunti critici	0,5	1

Tipologia B: "Saggio breve"

INDICATORI	DESCRITTORI	10/10	15/15
padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica [CO]		
	a)buona	1,5	2
	b)sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1	1,5
	c)insufficiente (errori ripetuti di ortografia)	0,5	1
	Correttezza sintattica [CS]		
	a) buona	1,5	2
	b) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	1	1,5
	c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti)	0,5	1
	Correttezza lessicale [CL]		
	a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	1,5	3
	b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	1	2
	c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto	0,5	1
conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento	Struttura e coerenza dell'argomentazione [S]		
	a) imposta l'argomentazione gestendo con sicurezza gli elementi per la radazione di un saggio breve	2	2,5
	b) si serve consapevolmente degli elementi per la redazione del s.b	1,5	2
	c) padroneggia sufficientemente gli elementi per la redazione del s.b	1	1,5
	d) non si attiene alle modalità di scrittura del s.b	0,5	1
Capacità logico-critiche ed espressive	Presentazione e analisi dei dati [O]		
	a) presenta i dati in modo coerente e fornisce un'analisi sensata	1,5	2,5
	b) dispone i dati in modo sufficientemente organico	1	2-1,5
	c) enumera i dati senza ordinarli e senza fornire l'analisi	0,5	1
	Capacità di riflessione e sintesi [A]		
	a) dimostra capacità di riflessione critica e di sintesi personale nella trattazione dei dati	2	3
	b) offre diversi spunti critici e sintetizza in modo efficace	1,5	2,5-2
	c) sufficienti spunti di riflessione e approfondimento critico	1	1,5
	d) scarsi spunti critici	0,5	1

Tipologia C: "Tema storico"

INDICATORI	DESCRITTORI	10/10	15/15
padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica [CO]		
	a)buona	1,5	2
	b)sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1	1,5
	c)insufficiente (errori ripetuti di ortografia)	0,5	1
	Correttezza sintattica [CS]		
	a) buona	1,5	2
	b) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	1	1,5
	c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti)	0,5	1
	Correttezza lessicale [CL]		
	a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	1,5	3
	b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	1	2
	c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto	0,5	1
conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento	Conoscenza degli eventi storici [S]		
	a) piena (sviluppa esaurientemente tutti i punti con ricchezza di notizie)	2	2,5
	b) sufficiente (sviluppa tutti i punti, sufficienti conoscenze)	1,5	2
	c) appena sufficiente (troppo breve, conoscenza sommarie)	1	1,5
	d) alcune parti del tema sono fuori traccia/non sono state sviluppate	0,5	1
Capacità logico-critiche ed espressive	Organizzazione della struttura del tema [O]		
	a) il tema è organicamente strutturato	1,5	2,5
	b) il tema è sufficientemente organizzato	1	2-1,5
	c) il tema è solo parzialmente organizzato	0,5	1
	Capacità di riflessione, analisi e sintesi [A]		
	a) interpreta i dati storici fornendo fondate sintesi e giudizi personali	2	3
	b) sa analizzare la situazione storica e fornisce sintesi pertinenti	1,5	2,5-2
	c) sufficiente (ripropone correttamente la spiegazione dell'insegnante o l'interpretazione del libro di testo)	1	1,5
	d) non dimostra sufficienti capacità di analisi e sintesi	0,5	1

Tipologia D: "Tema di attualità"

INDICATORI	DESCRITTORI	10/10	15/15
padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica [CO]		
	a)buona	1,5	2
	b)sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1	1,5
	c)insufficiente (errori ripetuti di ortografia)	0,5	1
	Correttezza sintattica [CS]		
	a) buona	1,5	2
	b) sufficiente (errori di sintassi non gravi)	1	1,5
	c) insufficiente (errori di sintassi ripetuti)	0,5	1
	Correttezza lessicale [CL]		
	a) buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	1,5	3
	b) sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	1	2
	c) improprietà di linguaggio e lessico ristretto	0,5	1
conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento	Sviluppo dei quesiti della traccia [S]		
	a) pieno (sviluppa esaurientemente tutti i punti)	2	2,5
	b) sufficiente (sviluppa tutti i punti)	1,5	2
	c) appena sufficiente / mediocre (troppo breve)	1	1,5
	d) alcune parti del tema sono fuori traccia/ non sono state sviluppate	0,5	1
Capacità logico-critiche ed espressive	Organizzazione della struttura del tema [O]		
	a) Il tema è organicamente strutturato	1,5	2,5
	b) il tema è sufficientemente strutturato	1	2-1,5
	c) il tema è disorganico (argomenti casualmente disposti)	0,5	1
	Capacità di approfondimento e di riflessione [A]		
	a) presenta diversi spunti di approfondimento critico personale e riflessioni fondate	2	3
	b) dimostra una buona capacità di riflessione/critica	1,5	2,5-2
	c) sufficiente capacità di riflessione/critica	1	1,5
	d) non dimostra sufficiente capacità di riflessione/critica	0,5	1

Griglia di valutazione di Progettazione Multimediale

II PROVA SCRITTA (elaborato grafico e teorico)

La seconda prova di grafica degli Esami di Stato è volta ad accertare le competenze dello studente nella realizzazione di un progetto grafico per il quale è fornito un *brief*, una traccia.

Gli oggetti grafici da progettare

Solitamente si chiede lo studio uno o più oggetti grafici coordinati tra loro, allo scopo di saggiare la capacità di **declinare lo stesso soggetto in situazioni compositive diverse**; per esempio un logotipo impaginato su carte intestate e/o copertine di cataloghi o striscioni, annunci su formati diversi con sviluppo orizzontale e/o verticale, per esempio un manifesto verticale e un annuncio stampa su formato orizzontale.

Può richiedere l'ideazione di slogan o headlines ma più spesso la traccia fornisce già gli elementi testuali da inserire nella composizione, cosa che avviene normalmente nella pratica professionale dove uno specialista si occupa dei testi, per saggiare la **capacità di dare una gerarchia visiva alle informazioni**, gerarchia che è diversa in funzione di una lettura veloce, per strada, o una lettura senza interferenze, su una rivista.

La consultazione di materiali

Durante le esercitazioni scolastiche i docenti consentono la consultazione di libri, riviste e di internet, che al contrario è precluso nella prova d'esame. Lo scopo della visione di materiali di consultazione è quello di **documentare il soggetto** della traccia, che può essere una attività ignota agli studenti: una fiera nautica può essere familiare agli studenti di Genova o Taranto, completamente sconosciuta agli studenti di Vicenza, mentre può essere vero all'incontrario se il tema tratta di escursioni in montagna. La **consultazione fa parte dell'attività progettuale** e consiste nel raccogliere quello che "si fa" di solito in casi analoghi e nella capacità quindi di cogliere trend e mode correnti. Agli occhi del formatore diventa secondario il rischio che lo studente vada a "copiare" dalle fonti, perché il saperlo fare, magari citando con intelligenza, costituisce un positivo atto di "re-invenzione".

Il progetto e la relazione finale

Nell'attività professionale la fase progettuale ha una importanza relativa rispetto al prodotto finito che è esclusivamente digitale; lo schizzo a mano libera ha la funzione di fissare e comunicare velocemente l'idea a fini interni allo studio.

Diversamente e singolarmente in classe si progetta con l'aiuto di schizzi realizzati a mano libera per poi passare rapidamente alla realizzazione di prototipi digitali. Le tavole hanno la funzione di documentare il processo ideativo e progettuale dello studente, per questo è necessario che siano messe in ordine progressivo e corredate di commenti scritti, preferibili alla stesura di una relazione finale, che è spesso richiesta nella traccia: i commenti aiutano lo studente ad esplicitare le motivazioni delle proprie scelte e il docente a comprenderle. Ricordiamo tuttavia che rimane un margine di "indicibilità" nel progetto.

Diventa del tutto artificiale perciò la separazione della fase manuale da quella di realizzazione al computer perché si tratta di un processo ricorsivo, di continuo avanzamento e ritorno.

Qui la valutazione della parte manuale dell'esercitazione ha peso proprio perché mette in mostra i passaggi progettuali, la genesi dell'idea, passaggi che possono essere consequenziali o discontinui senza tuttavia che siano preferibili gli uni agli altri, rispetto all'esplorazione di soluzioni diverse.

La validità del progetto grafico consiste nella sua **efficacia in termini di comunicazione, l'originalità e la componente estetica sono importanti ma non esclusivi** come accade nell'opera di arte figurativa. Nella comunicazione conta

1. **l'efficacia del richiamo** per cogliere l'attenzione del destinatario, l'*appeal*,
2. **la coerenza del tono** nell'armonizzare il soggetto trattato con lo stile grafico
3. **la logica che assume la composizione** nel guidare il lettore e nel veicolare informazioni in ordine di priorità.

Il layout definitivo

La durata massima della prova varia dalle 6 ore alle 8 ore. Scopo secondario dell'esercitazione progettuale è di saggiare la capacità dello studente di pianificare la propria attività nel tempo assegnato: pertanto aver concluso o meno il layout finale assume la funzione di indice di questa capacità.

La valutazione

Alla luce di queste considerazioni nella tabella sono elencati con il relativo peso gli elementi che il docente valuta nella prova, elementi che hanno peso diverso.

Indicatori	valore rapportato a 15
Progressione nello sviluppo del tema Conoscenza degli argomenti richiesti	4
Coerenza delle parti	3
Efficacia della comunicazione	5
Allestimento dell'elaborato	3

Ecco lo sviluppo dei 4 indicatori.

Indicatori	descrittori	punteggi	su
Progressione nello sviluppo del tema. Si valuta la competenza nel cogliere idee e spunti diversi, anche da provenienze eterogenee e di diverso valore, conducendoli verso una maturazione progressiva fino a compiere una motivata scelta finale.	La traccia è stata sviluppata in maniera: <ol style="list-style-type: none"> 1. Incoerente e incompleta 2. Frammentaria e parzialmente 3. Sufficiente e completa 4. Articolata e approfondita 		massimo punti 4
Coerenza delle parti. Si valuta la congruenza dei diversi elaborati rispetto al tema dato (es. a seconda dei quello che richiede la traccia, coerenza tra tono e visual, coerenza grafica all'interno di una collana, coerenza tra gli	<ol style="list-style-type: none"> 1. Incoerente 2. Coerente ma debole 3. Coerente e forte 		massimo 3

elementi di una immagine coordinata: busta, lettera, biglietto da visita)			
<p>Efficacia della comunicazione. Si valuta la forza visiva nel cogliere l'attenzione del destinatario, l'appeal, la coerenza del tono nell'armonizzare il soggetto trattato con lo stile grafico, la logica che assume la composizione nel guidare il lettore e nel veicolare informazioni in ordine di priorità. Infine l'abilità nella scegliere, tra i bozzetti sviluppati, il percorso progettuale via via più efficace.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Scorretta 2. Parziale 3. Sufficiente 4. Ampia 5. Completa e approfondita 		massimo punti 5
<p>Allestimento dell'elaborato. Si valuta la cura nell'impaginazione delle tavole, la presenza di didascalie, del cartiglio e del grado di personalizzazione. Si valuta la completa esecuzione di tutto ciò che è richiesto nella traccia.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Carente 2. Sufficiente 3. Buono 		massimo 3
Totale generale			massimo 15 punti

Nota per la Seconda Prova: Progettazione Multimediale

Per quanto riguarda la seconda prova di Progettazione Multimediale occorre precisare che dal Ministero la traccia inviata (briefing), generalmente non contiene immagini ed è facile intuire che risulta quindi impossibile elaborare alcunché. Risulta perciò necessario rendere fattibile agli studenti l'elaborato richiesto predisponendo, dopo che verrà resa pubblica la traccia ministeriale, una cartella di immagini prelevate dalla rete (immessa in ogni postazione utilizzata dai candidati) o eventualmente anche scannerizzandole da riviste e libri. Occorre precisare che questo lavoro (che deve avvenire in un tempo rapidissimo, ma comunque consistente in termini temporali, deve essere necessariamente escluso dal conteggio previsto per la prova); tale lavoro potrebbe farlo il tecnico di laboratorio e/o, nel caso i candidati pensino di scannerizzare loro le immagini, dovranno potersi avvalere degli scanner esistenti nella scuola, peraltro non collegati a tutte le postazioni informatiche. Per questa prova, occorre anche precisare, che i candidati possono elaborare sia manualmente che con i supporti pc o mac i loro elaborati e quindi dovranno poter utilizzare sia le aule che i laboratori predisposti sia i fotocopiatori disponibili per gli elaborati manuali. Ultima precisazione: essendo le postazioni informatiche non collegabili in rete (per ragioni evidenti) e trattandosi di postazioni non completamente autosufficienti (non essendo dotate ognuna di scanner e stampante) risulta evidente che i processi di stampa, per quanto riguarda le prove ma anche gli elaborati definitivi, dovranno necessariamente essere trasferiti mediante supporti informatici (chiavette usb fornite dalla scuola) nelle postazioni collegate a queste periferiche e quindi dovrà essere il tecnico (super-visionato dai docenti coinvolti nella commissione d'esame) a stampare gli elaborati e per quanto riguarda quelli definitivi è assolutamente necessario che vengano stampati fuori dal tempo previsto per le prove, per garantire la possibilità di eseguire il proprio elaborato senza vedersi sottrarre ulteriore tempo a causa della esigua dotazione informatica presente in Istituto.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE III PROVA SCRITTA

Griglia di valutazione-Esame di stato III prova scritta
Simulazione Terza Prova –Organizzazione dei processi di produzione_
Tecnologia dei processi di produzione _Storia_
Punti massimo della prova 15

Domande a risposta aperta		Punti	Punti assegnati
1	Conoscenza contenuti	1/3	
	Utilizzo del linguaggio specifico	0/1	
	Articolazione e coerenza	0/1	
2	Conoscenza dei contenuti	1/3	
	Utilizzo del linguaggio specifico	0/1	
	Articolazione e coerenza	0/1	
3	Conoscenza dei contenuti	1/3	
	Utilizzo del linguaggio specifico	0/1	
	Articolazione e coerenza	0/1	
TOTALE			/15

Breve Presentazione del Profilo Tecnico dell'Indirizzo

Istituti tecnici - Settore tecnologico - Indirizzo Grafica e Comunicazione

L'indirizzo "Grafica e Comunicazione" integra competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla e approfondisce i processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, nelle fasi dalla progettazione alla pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti.

L'indirizzo "Grafica e Comunicazione" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze per intervenire nei processi produttivi del settore grafico, dell'editoria a stampa e multimediale, dei servizi collegati.

L'identità dell'indirizzo è riferita ad attività professionali nel campo della comunicazione a stampa e multimediale, con specifico riferimento all'uso delle tecnologie per progettare e pianificare l'intero ciclo di lavorazione dei prodotti comunicativi e dei servizi connessi.

Il diplomato in questo indirizzo è in grado di intervenire in aree tecnologicamente avanzate dell'industria grafica e multimediale, utilizzando metodi progettuali, materiali e supporti diversi in rapporto ai contesti e alle finalità comunicative richieste. Lo sviluppo tecnologico del settore ha favorito, da un lato, la nascita e la proliferazione di nuovi prodotti accanto a quelli tradizionali, dall'altro la moltiplicazione delle occasioni e dei modi di fruizione, in un processo di interrelazione tra i media che tende a superare le convenzionali distinzioni tra i diversi ambiti di attività.

Nella declinazione dei risultati di apprendimento del secondo biennio e del quinto anno si è tenuto conto dei differenti campi operativi e della pluralità di competenze tecniche previste nel profilo generale. Tale profilo, pur avendo una struttura culturale e professionale unitaria, è caratterizzato, allo stesso tempo, da una molteplicità di proposte formative, in modo da poter essere facilmente adattato alle esigenze del territorio e delle istituzioni scolastiche, alle vocazioni degli studenti e ai fabbisogni di professionalità espressi dalle imprese che operano nei diversi settori della filiera produttiva (es. industrie grafiche, imprese audiovisive, agenzie di comunicazione, ecc.).

Le competenze tecniche, accanto ad una base comune indispensabile per operare in tutti i campi della comunicazione, acquistano, grazie agli spazi di autonoma progettualità delle istituzioni scolastiche, connotazioni particolari, piegandosi alle esigenze relative ad esempio alla programmazione ed esecuzione delle operazioni di pre stampa, alla gestione e organizzazione delle operazioni di stampa e post-stampa, alla realizzazione di prodotti multimediali, di prodotti fotografici e audiovisivi.

Un ampio spazio è riservato, soprattutto nel quarto anno, allo sviluppo di competenze organizzative e gestionali per sviluppare, grazie ad un ampio utilizzo di stage, tirocini, alternanza scuola lavoro, progetti correlati ai reali processi produttivi che caratterizzano le aziende di settore.

Il quinto anno è dedicato ad approfondire tematiche ed esperienze finalizzate a favorire l'orientamento dei giovani rispetto alle scelte successive: inserimento nel mondo del lavoro, conseguimento di una specializzazione tecnica superiore oppure prosecuzione degli studi a livello universitario o in altri percorsi formativi specialistici.

Il Diplomato in “**Grafica e Comunicazione**” ha conseguito le seguenti competenze:

- ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all’uso delle tecnologie per produrla;
- interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell’editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell’intero ciclo di lavorazione dei prodotti.

È in grado di:

- intervenire in aree tecnologicamente avanzate e utilizzare materiali e supporti differenti in relazione ai contesti e ai servizi richiesti;
- integrare conoscenze di informatica di base e dedicata, di strumenti hardware e software grafici e multimediali, di sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa;
- intervenire nella progettazione e realizzazione di prodotti di carta (packaging);
- utilizzare competenze tecniche e sistemistiche che, a seconda delle esigenze del mercato del lavoro e delle corrispondenti declinazioni, possono rivolgersi:
 - alla programmazione ed esecuzione delle operazioni di pre stampa e alla gestione e organizzazione delle operazioni di stampa e post-stampa,
 - alla realizzazione di prodotti multimediali,
 - alla realizzazione fotografica e audiovisiva,
 - alla produzione di carta e di oggetti di carta (packaging);

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in “Grafica e Comunicazione” consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d’uso e alle tecniche di produzione.
2. Utilizzare pacchetti informatici dedicati.
3. Progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l’uso di diversi supporti.
4. Programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.
5. Realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
6. Realizzare prodotti multimediali.

Elenco degli argomenti a scelta per il colloquio d'esame

ALUNNI	TITOLO
ANDREOTTI Matteo	Fotoreportage di guerra
ARESE Andrea	Il conflitto attraverso le arti
AVERSA Roberta	Il mondo dei giocattoli
BARCHI Beatrice	Il mito americano e gli anni '70
BENOTTO Chiara	Le favole
CAIRONE Giada	Peggy Guggenheim una mecenate in laguna
CERRATO Michela	Il colore
DE VITIS Monia	Musica POP
DOTTA Michela	Libri illeggibili
GIACOSA Emanuele	Illusione
GOSMAR Irene	La settima arte
GRAGLIA Giulia	L'arte del makeup
KASNECI Kristiana	Portfolio personale
LATTUCHELLA Irene	Art of revolution _ Anonymous e la protesta
MAGIS Luca	Storia della fotografia
MANGIAPANE Yvette	Il fumetto
MARCHINO Andrea	Hacker e la diffusione delle informazioni
MARCIALIS Vanessa	La Sardegna attraverso le maschere
NOVO Gaia	Messaggi subliminali dei cartoni animati e della pubblicità

PENNUCCI Rosa	Il tatuaggio
RACITI Francesca	The book of life
SINADINOV Viktor	Il fantasma della street art
VIETTO Francesco	La fabbrica di cioccolato

Documenti allegati

Al documento presente si allegano:

- ✓ Griglia di valutazione in Trentesimi del Colloquio d'esame (allegato 1).
- ✓ Testi delle simulazione di prima, seconda e terza prova (allegato 2).
- ✓ Griglia di valutazione di inglese.(allegato 3)
- ✓ Fascicolo H1 e fascicolo H2 (allegato 4)